



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3094 del 11/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 29

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Liceo costituisce uno dei centri culturali più importanti della Valbormida: ospita conferenze di livello internazionale, è sede del ciclo di convegni liguri-piemontesi organizzati con cadenza annuale e del Centro Culturale di Educazione Permanente S.G. Calasanzio.

Gli allievi che oggi frequentano l'Istituto risiedono prevalentemente in Val Bormida, terra culturalmente e storicamente interessante, ma non mancano casi di pendolarismo da varie località della Riviera e del basso Piemonte. In questi ultimi anni sono aumentati gli studenti provenienti da culture differenti (europee o extraeuropee). Il Liceo considera questa presenza un valore aggiunto per tutta la comunità scolastica.

L'Istituto, unica scuola nel territorio di indirizzo liceale, è situato in zona centrale, vicino a scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado ed è circondato da spazi verdi e da strutture sportive. È facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (pullman di linea), che hanno proprio di fronte al Liceo una fermata, sede di varie coincidenze per tutta la vallata.

Dall'anno scolastico 2019/2020 il Liceo, oltre alla sede centrale, è costituito da un plesso staccato, raggiungibile in pochi minuti a piedi. La struttura del plesso, che ospita quattro classi, è stata individuata dalla Provincia.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Liceo ha come priorità generale la formazione di individui autonomi, maturi, consapevoli della complessità del reale e capaci, attraverso le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite, di sviluppare un pensiero critico e indipendente al fine di ottenere un successo esistenziale e professionale. Il nostro Istituto, infatti, promuove una formazione integrale della persona.

Il Liceo si pone come obiettivo prioritario l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento. La scuola lavora, sulla scorta del secondo comma dell'articolo 3 della Costituzione italiana, al fine di contrastare le diseguaglianze sociali e la dispersione scolastica.

In modo particolare il nostro istituto, a partire dalle considerazioni svolte sull'analisi dei risultati Invalsi, si propone l'obiettivo di ridurre le difficoltà incontrate dagli allievi nel passaggio tra primo biennio e secondo biennio in tutti i nostri corsi liceali e si concentra, nel corso linguistico, sulla necessità di rafforzare l'insegnamento scientifico e le competenze linguistiche atte a migliorare i risultati nella prova di ascolto in lingua inglese.

Il nostro Istituto, per raggiungere le mete sopra descritte, terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con specifico riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, ossia francese e spagnolo presenti nel curriculum del linguistico, anche mediante la metodologia CLIL. Inoltre, va ricordato il percorso Esabac che permette il raggiungimento del baccalaureato francese;
- potenziamento delle conoscenze e delle competenze logico - matematiche e della capacità di elaborare e comprendere un'argomentazione scientifica;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nella storia dell'arte;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale;

- sviluppo di comportamenti responsabili e orientati alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- incremento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network;
- individuazione di percorsi formativi funzionali alla valorizzazione del merito e dell'inclusività;
- valorizzazione di un'educazione sportiva e potenziamento di buone pratiche concernenti la salute del corpo e l'alimentazione;
- incentivazione dei percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Il Liceo, per mettere in pratica gli obiettivi proposti, favorisce una didattica laboratoriale e, in generale, l'incremento degli strumenti didattici. La nostra scuola, infatti, promuove metodologie innovative come il debate e il cooperative learning perché ritiene che esse perseguano obiettivi fondamentali nella formazione degli allievi. Il debate, ad esempio, sviluppa nei discenti il pensiero critico, divergente, innovativo e creativo. Inoltre potenzia la capacità di dotarsi di un'opinione meditata e argomentata e alimenta l'autostima dei partecipanti al dibattito. Il cooperative learning accresce i sentimenti di empatia, riduce le tensioni, l'aggressività i comportamenti antisociali e fa crescere la capacità di formulare giudizi morali. Tutto ciò migliora i livelli di apprendimento grazie a relazioni più fruttuose tra gli studenti e grazie alla creazione di un positivo benessere psicologico causato dalla crescita della fiducia in sé stessi.

Inoltre la nostra scuola supporta una costante formazione dei docenti sia per quanto riguarda i contenuti disciplinari sia per quanto concerne l'innovazione didattica. Infine, il nostro Istituto si impegna altresì nella formazione digitale dell'Amministrazione per il personale ATA.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il percorso educativo - didattico del Liceo S. G. Calasanzio si pone come obiettivo la creazione delle condizioni atte a realizzare il successo formativo e umano degli studenti. La realizzazione di tali condizioni si concretizza attraverso un insegnamento organizzato in una struttura che può essere immaginata a cerchi concentrici.

In primo luogo il nostro Istituto, consapevole della dimensione relazionale dell'educazione, valorizza il rapporto docente/discente e opera per una compiuta educazione tesa all'inclusione e al dialogo.

Il processo educativo, inoltre, richiede il concorso e il sostegno di tutti gli aspetti del lavoro scolastico. Questi ultimi sono descritti nei seguenti punti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione dei testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione delle opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Liceo S. G. Calasanzio è organizzato in tre differenti corsi liceali: classico, scientifico e linguistico. Ciascun percorso offre l'acquisizione di competenze comuni a tutti e tre gli indirizzi e opera per il raggiungimento di risultati di apprendimento comuni a ogni percorso di studi.

Le competenze comuni a ogni corso sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica e religiosa italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia. e secondo i diritti e doveri dell'essere cittadini.

I risultati di apprendimento comune a tutti i corsi liceali si possono dividere in cinque aree.

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in

rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. □ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare nella prospettiva dell'acquisizione delle competenze e dei valori di un'educazione alla cittadinanza digitale.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
Conoscere la Costituzione italiana, le organizzazioni Internazionali e Sovranazionali con particolare riferimento all'Unione Europea (UE) e all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)
- 5. Area scientifica, matematica e tecnologica
 - Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
 - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
 - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali
Acquisire le conoscenze e le competenze specifiche per saper riflettere criticamente sulle ricadute tecnologiche ed etiche del sapere scientifico (con particolare riferimento ai temi della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale).

Ogni percorso liceale fa acquisire al discente specifiche competenze.

Alla conclusione del percorso classico l'allievo sarà in grado di mettere in atto le seguenti competenze:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi e utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Alla conclusione del percorso scientifico l'allievo sarà in grado di mettere in atto le seguenti competenze:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Alla conclusione del percorso linguistico l'allievo sarà in grado di mettere in atto le seguenti competenze:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali,

cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Il Liceo promuove lo sviluppo delle dieci Life Skills indicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Esse sono delle competenze atte a costruire comportamenti positivi e di adattamento al fine di aiutare gli individui ad affrontare con efficace consapevolezza le sfide e le difficoltà del mondo della vita.

Esse concernono i tre seguenti ambiti - emotivo, relazionale, cognitivo - e sono le seguenti: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress, comunicazione efficace, relazioni efficaci, empatia, pensiero creativo, pensiero critico, prendere decisioni e risolvere problemi.

La nostra scuola, infine, costruisce l'attività didattica - educativa tenendo presente le Raccomandazioni del maggio 2018 del Consiglio dell'Unione Europea, le quali hanno come principio fondamentale l'idea che ciascuna persona "ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro." Inoltre, l'obiettivo centrale è: "Promuovere lo sviluppo delle competenze [...] nella prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione che possa sfruttare a pieno le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura quali forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva e mezzi per sperimentare l'identità europea in tutta la sua diversità."

Caratteristiche qualificanti il curricolo d'Istituto

CLIL ed Esabac

Tra gli aspetti qualificanti del Curricolo possono essere indicate le linee di attuazione prescelte da questo Liceo per quanto concerne l'insegnamento CLIL. L'insegnamento riguarda il secondo biennio del liceo linguistico e l'ultimo anno di tutti i restanti corsi liceali ed è disciplinato dal DPRn.89/2010. Tenuto conto della nota Miur 25 luglio 2014, prot.n. 4969, l'attività comprenderà alcuni nuclei disciplinari concordati dal docente DNL con il docente di

lingue e il conversatore (liceo linguistico) che andranno a costituire un *team* CLIL.
Nel liceo linguistico, grazie al progetto ESABAC, è già in atto nel secondo biennio e nell'anno terminale l'insegnamento della storia in lingua francese.

Formazione dello sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo opera per sviluppare negli studenti le competenze trasversali necessarie per una formazione integrale degli stessi. Esse riguardano le tre macro aree del conoscere, del relazionarsi e dell'affrontare. Tali competenze vengono trasmesse attraverso l'idea che l'educazione di un individuo non possa essere ridotta alla semplice istruzione, ma necessiti di un più ampio spettro relazionale tra docente e discente. Il Liceo organizza questo nuovo rapporto educativo attraverso l'uso innovativo di modalità didattiche tradizionali e per mezzo delle nuove didattiche digitali.

Competenze chiave di cittadinanza europea

Il Liceo si impegna nello trasmettere ai discenti le competenze chiave della cittadinanza europea.

- Competenza alfabetica funzionale: ogni corso del Liceo presta particolare attenzione nell'insegnamento e nel rafforzamento dell'uso corretto e competente della lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, ricchezza del lessico) e nell'insegnare a saper leggere e comprendere un testo di varia complessità.
- Competenza multilinguistica: tutti i corsi del liceo operano per garantire agli studenti l'apprendimento di una o più lingue straniere con la consapevolezza dell'importanza, per le future generazioni, di una ampia competenza linguistica nella nostra società contemporanea.
- Competenze matematica e competenze di base in scienze e tecnologie: la scuola, ben consapevole della sempre più grande importanza dell'acquisizione di un sapere e di una forma mentis scientifica, cura con particolare attenzione l'insegnamento delle discipline attinenti al sapere scientifico. Tale lavoro è reso possibile dall'utilizzo dei laboratori di fisica e chimica, dalla presenza di lavagne LIM in ogni aula del Liceo e dalla possibilità di usufruire di strumenti e piattaforme digitali.
- Competenza digitale: il liceo promuove l'uso di strumenti e piattaforme digitali come nuovi mezzi per la formazione degli studenti.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: il liceo è molto impegnato nel lavorare per una formazione integrale degli studenti e per sviluppare in loro capacità relazionali (sia nei confronti di sé stessi sia nei confronti degli altri) e capacità di auto formazione (entrambe utili in qualsiasi futuro contesto lavorativo).
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: la scuola, grazie anche alla recente

introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, opera per far acquisire i principi fondamentali che permettono la vita in comunità democratiche attraverso lo studio della Costituzione italiana, della storia dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali e della necessità di un nuovo approccio alle tematiche ambientali.

- Competenza imprenditoriale: il liceo è attento nello sviluppare nei discenti un approccio creativo e progettuale nei confronti del mondo del lavoro, soprattutto attraverso l'esperienza dei PCTO.

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: il Liceo promuove la conoscenza delle culture e delle espressioni culturali regionali, nazionali e internazionali ed educa ad un atteggiamento di curiosità e rispetto nei confronti di tutte le culture umane.

Quota di autonomia

Il Liceo utilizza l'organico dell'autonomia per attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento delle discipline insegnate. Esso viene dunque utilizzato per rafforzare e ampliare l'offerta formativa della scuola.

Didattica Digitale Integrata

Il Liceo Calasanzio ritiene fondamentale svolgere l'attività didattica in presenza. Tuttavia la situazione sanitaria di emergenza vissuta in questi anni ha trovato la nostra scuola capace di rispondere con tempestività alle necessità formative degli studenti attraverso gli strumenti della Didattica Digitale Integrata (DDI). La progettazione di tale didattica è sempre stata declinata sulla base delle necessità degli allievi e sulla pratica dell'inclusività, con particolare attenzione nei confronti dei "discenti fragili."

Si considera necessario, anche nel triennio 2022/2025, mantenere un'offerta formativa che includa la Didattica Digitale Integrata sia come forma di insegnamento nei possibili casi di emergenza sia come strumento di ausilio e potenziamento dell'attività didattica in presenza.

Inclusione e intercultura

Il Liceo considera la presenza di allievi provenienti da culture differenti un'arricchimento etico, educativo e didattico sia per gli studenti, sia per i docenti e per tutto il personale ATA. La nostra scuola valorizza la presenza di allievi stranieri e opera al fine di sviluppare metodologie e strumenti utili a favorire una didattica dell'inclusività; la nascita della Commissione accoglienza è felice indicatore dell'attenzione rivolta dal Calasanzio nei confronti delle tematiche interculturali e multiculturali.

La scuola ha inoltre operato sempre per creare un ambiente didattico formativo adatto e proficuo per tutti gli studenti che mostrano qualche forma di fragilità. Il nostro istituto si

caratterizza per il costante lavoro di costruzione di una relazione efficace e funzionale tra la scuola, le famiglie e i servizi socio - sanitari presenti sul territorio con lo scopo di affrontare in modo positivo e fruttuoso le tematiche legate alla presenza di discenti con bisogni educativi speciali.

Organizzazione oraria

Per il prossimo anno scolastico è stata avanzata una proposta di piano orario che tenga conto delle effettive esigenze didattiche e della gestione organizzativa del tempo scuola, riferite altresì al pomeriggio, adeguata alle contingenze e alle criticità connesse anche ai trasporti.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Il Liceo Calasanzio, in attesa di avere precisa contezza dell'organico di cui potrà effettivamente disporre nel triennio 2022/2025, struttura la propria forma organizzativa in modo da offrire ai discenti un ambiente di apprendimento sicuro, sereno, inclusivo e didatticamente efficace.

Organigramma

Dirigente Scolastico: prof.ssa Maria Morabito

1° Collaboratore: prof. Mirko Dagnino

2° Collaboratore: prof. Roberto Vaglica

Referente sezione staccata: prof. Loris Tappa

DSGA: dott.ssa Elisabetta Briozzo

RSPP: prof. Mirko Dagnino

RLS: sig.ra Flavia Siccardi

Funzioni strumentali

Area 1: prof. Loris Tappa

Area 2: prof.ssa Simona Chiarlone

Area 3: prof. Massimo Marazzo

Area 4: prof.ssa Carmen Mosca

ALLEGATI:

21-22_piano_attivita_ata.pdf